



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 46

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ai sensi art. 3 comma 4 del D.L.vo 118/2011 e s.m.i..

L'anno 2018 il giorno 09 del mese di MARZO alle ore 22:00, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Presente
ZAMPAR Andrea	Componente della Giunta	Presente
MAULE Federica	Componente della Giunta	Assente
ZAMBON Alessia	Componente della Giunta	Presente
PETENEL Loris	Componente della Giunta	Presente

Assiste il dott. MUSTO Andrea in qualità di Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il dott. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art.3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale:

"(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate(...);

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare:

- il punto 8.10 che testualmente recita: *"Considerato che il riaccertamento dei residui costituisce un'attività di natura gestionale, è possibile procedere al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 7, del presente decreto, e al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 3, comma 4 del presente decreto, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.*

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, dopo avere acquisito il parere dell'organo di revisione a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. Alla delibera di Giunta è allegato il prospetto previsto dall'articolo 10, comma 4, da trasmettere al tesoriere.

A seguito del riaccertamento ordinario e/o straordinario dei residui di cui all'articolo 3, commi 4 e 7, del presente decreto, l'ente trasmette al tesoriere l'atto di approvazione del riaccertamento dei residui."

- il punto 9.1, denominato "La gestione dei residui", che disciplina tale operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti locali effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

PRECISATO che la presente ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

PRESO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale in vista della approvazione del rendiconto di gestione 2017, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazione giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il conto;
- la re-imputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
 - a) ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera e) una variazione del bilancio di previsione 2017, al fine di ridurre gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
 - b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
 - c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche del finanziamento che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;
- che allo stato attuale non vengono re-imputati accertamenti di entrata;

PRECISATO che il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni di ricognizione propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017 il responsabile del servizio finanziario ha comunicato agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento;

DATO ATTO che i responsabili dei singoli servizi comunali, con il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, hanno provveduto alla revisione dei residui attivi e passivi definendo, per ogni singolo residuo attivo o passivo di propria competenza risultante al 31 dicembre 2017, la sussistenza o meno dell'obbligazione perfezionata e la sua eventuale esigibilità in base all'applicazione dei nuovi principi contabili, il tutto alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01.01.2015 - D.Lgs n. 118/2011 e Allegato 4/2;

VISTE le seguenti determinazioni adottate dai singoli Responsabili di area da cui si evince quali sono i residui attivi e passivi da mantenere al 31.12.2017, quali sono gli impegni da cancellare dall'anno 2017 per essere re-imputati agli esercizi successivi in base alla loro esigibilità (FPV), l'ammontare delle economie, entrata-spesa, rilevate al 31.12.2017:

determinazione n. 150 del 08.03.2018 – Area Affari Generali e casa di Riposo;

determinazione n. 152 del 08.03.2018 – Area Tecnica – Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni;

determinazione n. 148 del 07.03.2018 - Area Economico-Finanziaria;
determinazione n. 149 del 08.03.2018 - Segretario Comunale;
determinazione n. 143 del 07.03.2018 – Area di Polizia Municipale;
determinazione n. 140 del 07.03.2018 – Area Servizio Sociale di Base - Funzione trasferita in Uti Agro aquileiese a partire dal 01.09.2017;
determinazione n. 147 del 07.03.2018 – Area Tecnica – Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Ambiente;
determinazione n. 146 del 07.03.2018 – Area Tributi – Funzione trasferita in Uti Agro Aquileiese;
determinazione n. 153 del 09.03.2018 – Area Personale/Risorse Umane – Funzione trasferita in Uti Agro Aquileiese;

RITENUTO, per quanto sopra ampiamente descritto, procedere all'approvazione delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel Rendiconto di Gestione 2017;

VISTI gli allegati prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute a residuo attivo e passivo al 31.12.2017 conseguenti all'operazione di riaccertamento sulla base del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità dei crediti e dei debiti relativi;

RILEVATO che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio 2017 le risultanze complessive sono le seguenti:

- RESIDUI ATTIVI MANTENUTI € 8.486.200,82
- RESIDUI PASSIVI MANTENUTI € 2.897.390,92
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2017 € 228.789,60
- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE € 731.139,45

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 21.12.2017:

RITENUTO, inoltre, di apportare le opportune variazioni, sia in termini di competenza che cassa, agli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020. In applicazione della Faq n.21 di Arconet, sarebbe ammessa nessuna variazione di cassa al bilancio di Previsione 2017-2019, che si ritiene comunque di effettuare in questa sede;

DATO ATTO che con la presente Variazione di Bilancio si apportano anche le modifiche al D.U.P. triennio 2018-2020 oltre che al PEG triennio 2018-2020;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 11.12.2003, n. 21, così come modificata dalla L.R. 24.05.2004, n.17;

VISTO il parere favorevole espresso dal revisore dei conti, Prot n. 6499 del 09.03.2018, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso – **Allegato G**);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell'Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/00;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

Di fare proprie le premesse di cui al presente atto e sulla base delle stesse:

1) approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2016 e precedenti, nonché gli accertamenti ed impegni 2017 aventi le caratteristiche per essere conservati a residui nel conto del bilancio (conto consuntivo) 2017 del Comune di Cervignano del Friuli (UD), così come di seguito indicati:

- a) RESIDUI ATTIVI MANTENUTI € 8.486.200,82 **Allegato A**
- b) RESIDUI PASSIVI MANTENUTI € 2.897.390,92 **Allegato B**
- c) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2017 € 228.789,60 **Allegato E**
- d) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DA ACCANTONARE € 731.139,45 **Allegato F**

2) dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nello schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2017 da approvarsi da parte della Giunta Comunale;

3) dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2017;

4) re-impegnare, a valere sull'esercizio 2018, gli impegni re-imputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017;

5) apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e 2018-2020, le variazioni, sia in termini di competenza che cassa, così come riportate nell'**Allegato C e D**, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, degli importi necessari al fine di consentire le re-imputazioni degli impegni individuati dal riaccertamento ordinario dei residui. In applicazione della Faq n.21 di Arconet, sarebbe ammessa nessuna variazione di cassa al bilancio di Previsione 2017-2019, che si ritiene comunque di effettuare in questa sede;

6) dare atto che il Revisore Unico del Conto si è espresso favorevolmente con nota Prot n. 6499 del 09.03.2018 – **Allegato G**;

7) dare atto che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al D.U.P. 2018/2020;

8) dare atto che con la presente variazione si apportano le conseguenti modifiche al PEG 2018/2020;

9) dare atto, altresì, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31.12.2017, così come risultante dalle dichiarazioni rilasciate da ciascun Responsabile di Servizio nelle determinazioni elencate in premessa;

10) dare atto che il presente documento, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. da parte dell'ufficio Segreteria del Comune;

11) demandare sempre all'Ufficio Segreteria del Comune il compito di inviare al Tesoriere Comunale, inoltre, i prospetti di cui all'art.10, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i., così come previsto al comma 4-bis del medesimo articolo ed indicante i dati d'interesse del Tesoriere stesso – **Allegati Sub.C e D**, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

12) dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione espressa all'unanimità di voti, ai sensi dell'art.1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come sostituito dall'art. 17, comma 12 della L.R. 24.05.2004, n. 17.

RAVVISATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE
resa per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ai sensi art. 3 comma 4 del D.L.vo 118/2011 e s.m.i.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
09/03/2018

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ai sensi art. 3 comma 4 del D.L.vo 118/2011 e s.m.i.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 09/03/2018

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA MILENA
SABBADINI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to SAVINO Gianluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MUSTO Andrea

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 14/03/2018 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 29/03/2018 .

Li 14/03/2018

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Davide Cibic

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

☒ dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)

☐ al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'impiegato Responsabile
F.to Davide Cibic

Comunicato ai capigruppo in data 14/03/2018

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 14/03/2018

Il Responsabile del Procedimento